



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 123 LEGISLATURA N. Xseduta del
15/05/2017delibera
477pag.
1

DE/BV/PSS Oggetto: POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di
O NC investimento 9.4 - Risultato atteso 9.3 - Tipologia
di azione 9.4.A - Individuazione della quota base
Prot. Segr. di equilibrio territoriale. Individuazione dei criteri
514 di selezione e valutazione delle domande. Approvazione
schema "Contratto" tra famiglia e gestore del servizio
socio-educativo

Lunedì 15 maggio 2017, nella sede della Regione Marche, ad Ancona,
in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale,
regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI	Presidente
- ANNA CASINI	Vicepresidente
- LORETTA BRAVI	Assessore
- FABRIZIO CESETTI	Assessore
- MORENO PIERONI	Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI	Assessore

E' assente:

- MANUELA BORA	Assessore
----------------	-----------

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Loretta Bravi.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____
prot. n. _____

L'INCARICATO

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
477

OGGETTO: POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di investimento 9.4 – Risultato atteso 9.3 -Tipologia di azione 9.4.A – Individuazione della quota base di equilibrio territoriale. Individuazione dei criteri di selezione e valutazione delle domande. Approvazione schema “Contratto” tra famiglia e gestore del servizio socio-educativo

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttoria riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Programmazione Sociale, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttoria e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport di cui all'articolo 16 , comma 1 lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

D E L I B E R A

- Di approvare, nell'ambito della programmazione attuativa degli interventi POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di investimento 9.4 – Risultato atteso 9.3 -Tipologia di azione 9.4.A, l'Allegato A.1) **Individuazione della quota base di equilibrio territoriale** ; l'Allegato A.2) **Individuazione dei criteri di selezione e valutazione delle domande**; Allegato A.3) **Schema del “Contratto” tra famiglia e gestore del servizio socio-educativo”**

- Di demandare al Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport l'emanazione dell'Avviso pubblico e ogni successivo atto che regolamenti la concessione dei voucher;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
477

- Di dare atto che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, del presente atto, pari ad € 1.000.000,00 è garantita dai seguenti capitoli del Bilancio 2017-2019:

Capitolo	Annualità 2017	Annualità 2018
2121010056	175.000,00	175.000,00
2121010058	122.500,00	122.500,00
2121010057	52.500,00	52.500,00
2121010059	50.000,00	50.000,00
2121010060	35.000,00	35.000,00
2121010061	15.000,00	15.000,00
2121010062	25.000,00	25.000,00
2121010063	17.500,00	17.500,00
2121010064	7.500,00	7.500,00
	500.000,00	500.000,00

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013”

M
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Gralidi)

C
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013** relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
477

le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- **Decisione C(2014) 10094 del 17/12/2014** che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Marche - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Marche in Italia;
- **Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Marche n. 125 del 31/03/2015** "L. 14/2006 art.6. Approvazione definitiva del POR FSE 2014/20". Annualità 2015/2017 complessivi 154.411.658,00 E.;"
- **Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 n. 196** "Regolamento sull'ammissibilità delle spese";
- **L. 328 del 08/11/2000** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- **L.R. 9 del 13/05/2003** "Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie "
- **R.R. n. 13 del 22.12.04** "Requisiti e modalità per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali"
- **L.R. n. 32 del 01/12/2014** "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e delle famiglia";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 802 del 04/06/2012** "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 21/12/2015** "Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20".

Motivazione ed esito dell'istruttoria

Con Deliberazione n. 125 del 31/03/2015, l'Assemblea Legislativa Regione Marche ha approvato in via definitiva il POR Marche FSE 2014-2020 che include l'**Asse II-Priorità di investimento 9.4 - Risultato atteso 9.3.**

L'attivazione delle priorità e delle azioni programmate costituisce un imprescindibile strumento di intervento per favorire l'inclusione sociale e potenziare i servizi di cura al fine di incrementare i tassi di attività e di occupazione femminili.

La strategia volta alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro si compone di una pluralità di interventi, rivolta sia a persone occupate che a persone disoccupate/inoccupate.

Con l'azione oggetto della presente deliberazione la Regione si è impegnata nell'elaborazione di un intervento per persone occupate muovendo dall'obiettivo di utilizzare i servizi di cura socio-educativi rivolti a minori al fine di favorire lo sviluppo di una società inclusiva ed attenta alle esigenze familiari con figli in età 0 – 3 anni, nonché di sostenere un innalzamento dei tassi di attività ed occupazione femminili investendo su servizi che agevolino la conciliazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
477

Finalità

La finalità dell'intervento è quella di sostenere la particolare e delicata condizione di occupati/genitori attraverso il potenziamento della fruibilità, da parte delle famiglie monogenitoriali e nucleari con minori a carico di età compresa tra 0 e 36 mesi, dei servizi socio educativi per la prima infanzia, nell'ambito di un più ampio sistema di servizi offerti da strutture pubbliche o private presenti sul territorio.

L'obiettivo perseguito è rappresentato dall'erogazione di voucher alle famiglie per la partecipazione alla spesa nell'acquisizione di tali servizi, fornendo un supporto nei compiti educativi di cura ed accudimento dei figli.

Avviso

La Regione provvederà ad emanare un Avviso Pubblico, valido per tutto il territorio, regolamentando:

- i requisiti dei beneficiari, necessari per la presentazione della domanda;
- le modalità di presentazione della domanda;
- le modalità di fruizione dei voucher;
- i criteri per la formazione della graduatoria;
- le modalità di rimborso dei voucher agli enti gestori dei servizi socio educativi.

Beneficiari

I voucher sono destinati a famiglie monogenitoriali e nucleari con minori conviventi, a carico, di età compresa tra i 0-36 mesi. Verrà riconosciuto un solo voucher a famiglia, anche a fronte della presenza di più figli compresi nella fascia di età considerata.

I requisiti necessari per la presentazione della domanda sono i seguenti:

- essere cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di una nazione non facente parte dell'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno da almeno tre anni;
- essere residenti o domiciliati in uno dei Comuni della Regione Marche;
- essere genitori/esercenti la potestà genitoriale di figli di età compresa tra 0 e 36 mesi, nello stato di coniugati o conviventi, divorziati, vedovi, separati o single;
- risultare occupati al momento della presentazione della domanda;
- possedere un ISEE non superiore ad € 25.000,00.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate attraverso il sistema SIFORM .

I richiedenti potranno accedere direttamente al SIFORM per la compilazione della domanda o potranno avvalersi degli operatori a disposizione presso i Punti Unici di Accesso (PUA) ubicati presso gli Ambiti Territoriali Sociali.

Modalità di fruizione e caratteristiche del voucher

Le famiglie utilizzeranno i voucher per concorrere alle spese di frequenza dei propri figli nelle seguenti tipologie di servizi socio-educativi 0-36 mesi:

- Nidi pubblici e privati
- Centri per l'infanzia con pasto e sonno pubblici e privati
- Centri senza pasto e sonno pubblici e privati
- Nidi domiciliari



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Tali servizi dovranno essere autorizzati ed accreditati così come previsto dagli art. 14 e 15 della L.R.9/2003.

Esclusivamente in riferimento ai Nidi domiciliari, si precisa che i requisiti per l'autorizzazione al funzionamento sono quelli specifici previsti dalla DGR 1038/2012, mentre i requisiti per l'accreditamento sono i medesimi previsti per le altre tipologie di servizi di cui alla L.R. 9/2003 ed individuati dall'art 18 del Regolamento Regionale 13/2004.

Nelle more dell'adozione del bando, dell'approvazione delle graduatorie di ATS, del trasferimento dei voucher, i gestori dei servizi autorizzati ma non accreditati potranno avviare le procedure di accreditamento; i singoli Enti Locali concluderanno le singole procedure di accreditamento laddove valuteranno congrui i requisiti poco sopra evidenziati.

Il valore massimo del voucher è pari a € 2.000,00 per una quota mensile di € 200,00 , che andrà a coprire in tutto o in parte il costo della retta mensile a carico delle famiglie che utilizzano il servizio.

L'assegnazione del voucher non deve determinare un artificioso mutamento delle rette così come predisposte dai rispettivi regolamenti e/o tariffari di servizio.

Ne deriva che l'ammontare complessivo del voucher potrà essere speso per un numero di 10 mensilità e comunque non oltre la data di scadenza del voucher.

La spendibilità del voucher è vincolata alla sottoscrizione di un contratto tra famiglia ed Ente gestore, in cui quest'ultimo si rende disponibile ad accettare il voucher quale forma di pagamento per il servizio erogato; non sono ammesse modifiche allo schema di contratto, pena l'inammissibilità del rimborso.

Il valore del voucher, che le famiglie beneficiarie spenderanno presso i servizi, sarà rimborsato dalla Regione Marche all'ente gestore, attraverso il trasferimento del corrispettivo monetario.

Il voucher rappresenta "prestazione sociale agevolata" anche agli effetti degli adempimenti connessi al Casellario dell'assistenza INPS.

Formazione della graduatoria

I voucher saranno distribuiti agli ATS sulla base delle risultanze della **graduatoria regionale** e gli ATS, a loro volta, consegneranno i voucher alle famiglie ammesse al beneficio.

Al fine di predisporre la graduatoria, sulla scorta di quanto previsto dal Documento Attuativo del POR FSE 2014/2020 sono stati individuati i seguenti indicatori di valutazione.

Griglia degli indicatori di valutazione per la predisposizione della graduatoria regionale (Allegato A.2))

Indicatori	Tipologia	Punteggio	Pesi
STA: Stato di famiglia	monogenitoriale	1,5	45
	nucleare	1	
PER: Persone (numero figli 0-12 anni conviventi)	Fino a 2 figli	2	30
	Fino a 3 figli	2,5	
	Più di tre figli	3	
DIS: Disabili conviventi			10
ISEE: ISEE minima ISEE domanda			15
Totale			100



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
477

Le domande potranno essere finanziate qualora il loro punteggio sia almeno pari alla soglia minima di **60** punti.

Per agevolare le famiglie monogenitoriali viene dato maggior peso all'indicatore "STA" (Stato di famiglia).

Vengono presi in considerazione, nell'indicatore "PER", il numero di figli conviventi di età compresa tra 0 e 12 anni, determinando tre livelli di punteggio a seconda delle tre tipologie di indicatore: il punteggio e quindi il peso ponderato, aumenta in maniera direttamente proporzionale al crescere del numero di figli.

Punteggio aggiuntivo viene garantito nel caso in cui in famiglia siano presenti soggetti disabili "DIS".

Infine si determina il peso dell'indicatore ISEE in 15 punti.

La Regione procederà a valutare le domande sulla base dei criteri e dei punteggi sopra indicati e provvederà quindi a redigere una graduatoria regionale degli aventi diritto, che verrà formalizzata con decreto.

Individuazione e riparto della "quota di equilibrio territoriale"

Gli esiti della graduatoria, essendo la stessa stilata a livello regionale, potrebbero creare la situazione per cui alcuni ATS non vedrebbero individuate, tra gli ammessi al voucher, famiglie residenti nei territori di propria competenza, in quanto altre famiglie a livello regionale potrebbero aver ottenuto punteggi più elevati.

Chiaramente questo potrebbe ingenerare una situazione di disparità territoriale.

A fronte di ciò, viene individuata una "quota di equilibrio territoriale", che garantirà ad ogni singolo ATS una quota base di voucher. La quota di equilibrio territoriale, computata nella somma di € 262.000,00, verrà ripartita sulla base della popolazione 0-2 anni residente in ciascun Ambito (Allegato A.1)).

La Regione quindi garantirà agli ATS, indipendentemente dagli esiti della graduatoria regionale, il corrispondente numero di voucher determinato sulla base della quota di equilibrio territoriale.

A tale numero si aggiungeranno poi i voucher determinati dagli esiti della graduatoria regionale.

Modalità di rimborso dei voucher agli enti gestori

La Regione Marche procederà al rimborso dei voucher agli enti gestori in due tranches.

A tale scopo gli enti gestori dovranno far pervenire alla Regione formale richiesta di liquidazione dei voucher ricevuti dai beneficiari per il corrispettivo dei mesi di frequenza utilizzati dal minore ed altresì comunicare tutti quei dati che costituiscono il *monitoraggio fisico* attraverso l'utilizzo del sistema informativo "SIFORM, secondo le modalità e attraverso gli allegati previsti dall'Avviso.

Trattandosi della prima esperienza di programmazione riferita ad interventi di inclusione sociale finanziati con le risorse del Fondo Sociale Europeo, si ritiene opportuno avviare le attività per un periodo di 12 mesi, al termine dei quali si dovrà valutare l'outcome dell'intervento, inteso come semplicità e vantaggio concreto nella fruizione dei voucher, tenendo in considerazione l'opportunità di introdurre eventuali correttivi alle azioni intraprese sulla base dei feedback ricevuti.

Le risorse finanziarie oggetto del presente atto sono coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., / SIOPE per le quali l'esigibilità è negli anni 2017 e 2018 secondo il cronoprogramma sotto riportato:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
477

Capitolo	Annualità 2017	Annualità 2018
2121010056	175.000,00	175.000,00
2121010058	122.500,00	122.500,00
2121010057	52.500,00	52.500,00
2121010059	50.000,00	50.000,00
2121010060	35.000,00	35.000,00
2121010061	15.000,00	15.000,00
2121010062	25.000,00	25.000,00
2121010063	17.500,00	17.500,00
2121010064	7.500,00	7.500,00
	500.000,00	500.000,00

La disponibilità delle presenti risorse è già stata attestata con la Delibera di Giunta n. 296 del 27 marzo 2017.

Con DGR n. 296 del 27/03/2017 è stato richiesto il parere alla Commissione Consiliare competente ed al C.A.L. (Consiglio della Autonomie Locali).

La commissione Consiliare Competente ha espresso il proprio parere favorevole n. 59/2017, ai sensi dell'art 9 comma 1 della L.R. 49/2013 .

Il C.A.L. (Consiglio della Autonomie Locali) ha lasciato decorrere i termini previsti dall'art. 12 comma 2 della Legge Regionale n. 4/2007, senza esprimere il parere di competenza.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art 47 del D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 a degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014

Sulla base delle indicazioni riportate nelle motivazioni del documento istruttorio, si propone l'adozione del presente atto deliberativo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Beatrice Carletti)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
477

AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DEL CAPITOLO

Si autorizza l'incidenza degli oneri finanziari derivanti dal presente atto complessivamente pari ad euro 1.000.000,00 a carico dei capitoli del bilancio regionale esercizi 2017/2019 come di seguito specificato:

Capitolo	Annualità 2017	Annualità 2018
2121010056	175.000,00	175.000,00
2121010058	122.500,00	122.500,00
2121010057	52.500,00	52.500,00
2121010059	50.000,00	50.000,00
2121010060	35.000,00	35.000,00
2121010061	15.000,00	15.000,00
2121010062	25.000,00	25.000,00
2121010063	17.500,00	17.500,00
2121010064	7.500,00	7.500,00
	500.000,00	500.000,00

P.F. BILANCIO
PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA
IL DIRIGENTE
(Andrea Pellei)



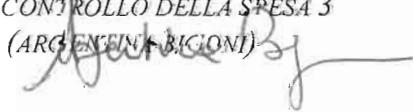
ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si riconferma la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, già attestata con le DGR 296 del 27/3/2017, pari ad € 1.000.000,00, è garantita dai seguenti capitoli del Bilancio 2017-2019:

Capitolo	Annualità 2017	Annualità 2018
2121010056	175.000,00	175.000,00
2121010058	122.500,00	122.500,00
2121010057	52.500,00	52.500,00
2121010059	50.000,00	50.000,00
2121010060	35.000,00	35.000,00
2121010061	15.000,00	15.000,00
2121010062	25.000,00	25.000,00
2121010063	17.500,00	17.500,00
2121010064	7.500,00	7.500,00
	500.000,00	500.000,00

11 MAG 2017

P.O. CONTROLLO DELLA SPESA 3
(ARGENTINA BIGONI)





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
477

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 a degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Giovanni Santarelli)

La presente deliberazione si compone di n. 19 pagine, di cui n. 9 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
477

Allegato A.1)

INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA BASE DI EQUILIBRIO TERRITORIALE

Criteri e modalità di riparto

Ammontare complessivo del fondo

Il fondo complessivo dedicato al presente intervento ammonta ad € 1.000.000,00.

Tale somma vedrà il trasferimento alle famiglie di voucher, del valore massimo di € 2.000,00 per una quota mensile di € 200,00, che dovranno essere utilizzati per concorrere alle spese di frequenza dei propri figli nelle seguenti tipologie di servizi socio-educativi 0-36 mesi, autorizzati ed accreditati così come previsto dagli art. 14 e 15 della L.R. 9/2003:

- Nidi pubblici e privati
- Centri per l'infanzia con pasto e sonno pubblici e privati
- Centri senza pasto e sonno pubblici e privati
- Nidi domiciliari

Le famiglie beneficiarie saranno individuate sulla base del punteggio determinato dagli indicatori previsti all'*Allegato A.2*) alla presente deliberazione, che daranno luogo ad una *graduatoria regionale*.

Individuazione e riparto della quota di equilibrio territoriale

Gli esiti della graduatoria potrebbero dar luogo alla situazione per cui alcuni ATS non vedrebbero individuate, tra i beneficiari ammessi al voucher, famiglie residenti nei territori di propria competenza, in quanto altre famiglie, a livello regionale, potrebbero aver ottenuto punteggi più elevati.

Al fine di ovviare a questa possibile situazione di disparità territoriale, viene individuata una "quota di equilibrio territoriale", per garantire che ogni singolo ATS abbia una quota base di voucher, indipendentemente dalla graduatoria regionale.

Al fine di assicurare questo numero certo di voucher a ciascun ATS, si è proceduto attraverso la determinazione del numero di minori in fascia di età 0-2 anni residenti in ciascun Ambito. È stata poi individuata una somma computata in € 262.000,00 quale "quota di equilibrio territoriale" che è stata ripartita e stata calcolata in base al peso percentuale dei minori 0-2 anni sul totale regionale dei minori nella medesima fascia di età.

Al fine di determinare un numero intero di voucher le cifre risultanti sono state arrotondate per difetto.

La somma di € 262.000,00 rappresenta quindi la quota necessaria a garantire che a ciascun Ambito Territoriale, sulla base della popolazione 0-2 anni residente, sia assegnato almeno un voucher.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
477

La Regione trasferirà quindi agli ATS l'esatto numero dei voucher, determinato dalla quota di equilibrio territoriale - così come riportato nella schema sottostante - e dagli esiti della graduatoria regionale.

Schema riparto quota di equilibrio territoriale e relativa assegnazione del numero di voucher per ATS

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI	Popolazione in età 0-2 anni al	Peso % su pop 0-2 complessiva	Quota di equilibrio €	n. voucher per ogni ats sulla base della quota di equilibrio
ATS 01 - Pesaro	3.347	9,14%	24.000,00	12
ATS 03 - Catria e Nerone	439	1,20%	2.000,00	1
ATS 04 - Urbino	1.104	3,01%	8.000,00	4
ATS 05 - Montefeltro	553	1,51%	4.000,00	2
ATS 06 - Fano	2.416	6,60%	18.000,00	9
ATS 07 - Fossombrone	920	2,51%	6.000,00	3
ATS 08 - Senigallia	1.835	5,01%	14.000,00	7
ATS 09 - Jesi	2.669	7,29%	20.000,00	10
ATS 10 - Fabriano	1.047	2,86%	8.000,00	4
ATS 11 - Ancona	2.199	6,00%	16.000,00	8
ATS 12 - Falconara Marittima	1.588	4,34%	12.000,00	6
ATS 13 - Osimo	2.244	6,13%	16.000,00	8
ATS 14 - Civitanova Marche	3.231	8,82%	24.000,00	12
ATS 15 - Macerata	2.281	6,23%	16.000,00	8
ATS 16 - Monti Azzurri	884	2,41%	6.000,00	3
ATS 17 - Alte Valli Potenza-Esino	769	2,10%	4.000,00	2
ATS 18 - Camerino	249	0,68%	2.000,00	1
ATS 19 - Fermo	2.673	7,30%	20.000,00	10
ATS 20 - Porto Sant' Elpidio	1.292	3,53%	8.000,00	4
ATS 21 - San Benedetto del Tronto	2.324	6,34%	16.000,00	8
ATS 22 - Ascoli Piceno	1.455	3,97%	10.000,00	5
ATS 23 - Spinetoli	831	2,27%	6.000,00	3
ATS 24 - Armandola	282	0,77%	2.000,00	1
MARCHE	36.632	100,00%	262.000,00	131

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
477

Allegato A.2)

INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDA

La valutazione è effettuata sulla base della griglia di seguito riportata:

Griglia degli indicatori di valutazione

Criteri approvati dal CDS	<i>Indicatori di dettaglio</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Punteggio</i>	Pesi
	STA: Stato di famiglia	monogenitoriale	1,5	
		nucleare	1	
Efficacia potenziale (peso 100)	PER: Persone (numero figli 0-12 anni conviventi)	fino a 2 figli	2	30
		fino a 3 figli	2,5	
		più di tre figli	3	
	DIS: Disabili conviventi			10
	ISEE: ISEE minima ISEE domanda			15
				Totale 100

Gli indicatori proposti fanno riferimento al solo criterio dell'efficacia.

I pesi verranno assegnati a seconda dei seguenti indicatori di dettaglio:

STA (Stato di famiglia)

Il peso dell'indicatore è 45.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

famiglia monogenitoriale (single, separati, vedovi, divorziati) = 1.5 punti

famiglia nucleare (coniugati, conviventi) = 1 punto

Per agevolare le famiglie monogenitoriali è stato assegnato il peso maggiore all'indicatore "STA" con punteggio prevalente alla tipologia "monogenitoriale".

PER (Persone a carico)

Il peso dell'indicatore è 30.

La valutazione terrà conto del numero di figli in fascia di età 0 – 12 anni conviventi.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- Fino a 2 figli = 2 punti
- Fino a 3 figli = 2,5 punti
- Più di 3 figli = 3 punti

DIS (Familiari disabili conviventi)

Il peso dell'indicatore è 10.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
477

Il punteggio sarà assegnato tenendo conto della presenza di familiari conviventi in condizione di disabilità.

ISEE (Situazione di Reddito)

Il peso dell'indicatore è 15.

Il giudizio sarà formulato in base alla soglia massima del valore di € 25.000. Oltre tale soglia le domande di accesso al voucher non saranno prese in considerazione.

L'ISEE di ogni singola famiglia viene calcolato attraverso la seguente formula

ISEE minima

ISEE domanda

A migliore specificazione della modalità di funzionamento dell'indicatore ISEE si precisa quanto segue: attraverso la singola domanda di accesso al finanziamento, la famiglia comunica il proprio ISEE.

Il rapporto tra il valore ISEE più basso di tutte le domande pervenute e l'ISEE della singola domanda viene moltiplicato per il peso assegnato all'indicatore. Il risultato determina il punteggio finale da attribuire al beneficiario.

Di seguito si fornisce un esempio di distribuzione dell'ISEE e i relativi punteggi attribuiti:

ISEE della singola domanda in esame	Valore finale pesato
€ 15.000,00	4,8
€ 12.000,00	6
€ 10.000,00	7,2
€ 8.000,00	9
€ 7.000,00	10,28
€ 6.500,00	11,07
€ 6.000,00	12
€ 5.500,00	13,09
€ 5.000,00	14,4
€ 4.800,00	15

La graduatoria regionale sarà definita assegnando a ciascuna famiglia che ha presentato domanda di accesso al voucher un punteggio sui singoli indicatori previsti normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori; moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

Le domande potranno essere finanziati qualora il loro punteggio normalizzato e ponderato complessivo sia almeno pari alla soglia minima di **60** punti.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
477

Allegato A.3)

CONTRATTO

**POR Marche FSE 2014-2020
ASSE II - Priorità di investimento 9.4.
“Voucher per l'acquisizione di servizi socio educativi per minori a carico ”**

L'anno _____ nel mese di _____ il giorno _____ in _____

TRA

L'ENTE GESTORE

del Servizio socio-educativo: (barrare la casella interessata)

- Asilo nido
- Centro per l'infanzia con pasto e sonno
- Centro per l'infanzia senza pasto e sonno
- Nido domiciliare così come previsti dalla DGR 1038/2012

Ragione Sociale..... Denominazione,
(C.F. P.I.), con sede in Via, rappresentato
dal dott. nato a il, C.F.
in qualità di Legale Rappresentante di tale Ente, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente stesso in via
....., che interviene al presente atto per conto e nell'interesse dell'Ente gestore in esecuzione di
quanto previsto con DGR n. del.... /..../.... esecutiva ai sensi di legge;
Titolare dell'autorizzazione..... n. del..... e dell'accreditamento n.
..... del ai sensi della L.R. 9/2003 e relativo R.R. 13/2004;

E

I GENITORI /ESERCENTI POTESTA' GENITORIALE

Cognome _____ Nome _____ nata il _____ a
Prov (_____) C. F. _____
Telefono _____ Cellulare _____ e-mail _____

Cognome _____ Nome _____ nato il _____ a
Prov. (_____) C. F. _____
Telefono _____ Cellulare _____ e-mail _____

(Signature)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
477

del minore convivente

Cognome _____ Nome _____ Data di nascita _____
Luogo di nascita _____
C. F. _____

Il/I sottoscritto/i genitore/i o esercente potestà genitoriale, consapevole/i delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara/no di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del C.C., che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

PREMESSO CHE

- con Deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 1148 del 21/12/2015 è stato approvato il Documento attuativo del POR Marche FSE 2014/2020;
- con Deliberazione della Giunta Regionale Marche n..... del..... è stato approvato il presente schema di Contratto;
- con DDPF n./APS del/.... è stato approvato l'Avviso pubblico;
- con DDPF n./APS del/.... è stata approvata la graduatoria dei beneficiari ammessi ad usufruire di un voucher del valore massimo di € 2.000,00 per una quota mensile di € 200,00, che andrà a coprire in tutto o in parte il costo della retta mensile delle famiglie che acquistano servizi educativi 0-36 mesi e conviventi presso le tipologie di strutture pubbliche e/o private (Ente gestore), di cui all'art. 5 dell'Avviso Pubblico;
- che i genitori sopradetti sono risultati, da tale graduatoria, beneficiari del voucher di € ;
- che la spendibilità del voucher è vincolata alla sottoscrizione del presente contratto;
- i rapporti tra la famiglia e l'Ente gestore sono disciplinati dal presente contratto.

Si conviene e si stipula quanto segue:

**Art. 1
(Finalità)**

La premessa costituisce parte integrante del presente Contratto.

Lo scopo del presente Contratto è quello di regolamentare l'erogazione del "Voucher per l'acquisizione di servizi socio educativi per minori 0-36 mesi a carico", approvato secondo quanto richiamato in premessa.

Nello specifico, tale Contratto definisce le modalità e le procedure di utilizzo del voucher che il beneficiario e l'Ente gestore sono tenuti a rispettare, pena la revoca del beneficio o la non ammissibilità al rimborso dell'Ente gestore.

**Art. 2
(Oggetto del contratto)**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
477

L'intervento regionale prevede l'erogazione, a favore del beneficiario, di un voucher del valore massimo di € 2.000,00, da spendersi, entro la data di scadenza indicata sul voucher stesso, per l'acquisto di servizi socioeducativi, forniti dalle tipologie di strutture pubbliche o private, indicate all'articolo 5 dell'Avviso pubblico.

Il voucher, della quota mensile di € 200, potrà essere speso per un numero di 10 mensilità e comunque non oltre la data di scadenza del voucher. Tale somma di € 200 andrà a coprire in tutto o in parte il costo della retta mensile a carico delle famiglie che utilizzano il servizio.

La mensilità viene calcolata dal primo all'ultimo giorno di ogni mese.

Affinché il voucher possa essere considerato utilizzato sono necessari almeno 16 giorni di frequenza mensili del servizio da parte del bambino. I giorni di assenza per malattia, attestata con certificazione del pediatra, sono considerati nel computo dei 16 giorni.

L'erogazione del voucher è cumulabile con altre forme di incentivo o beneficio economico, purché aventi finalità diverse dal presente intervento.

Il valore del voucher sarà rimborsato da parte della Regione Marche attraverso un corrispettivo monetario a favore dell'Ente gestore, secondo le modalità di cui al successivo art. 7;

La durata di validità dei voucher è stabilita in 12 mesi, ricadenti nell'annualità 2017/2018 a partire dalla data indicata nell'atto di assegnazione dei voucher.

Art. 3
(Caratteristiche soggettive dell'Ente gestore)

Il voucher sarà spendibile esclusivamente presso i suddetti servizi:

- a. Asili nido pubblici o privati, autorizzati ed accreditati così come previsto dalla L.R. 9/2003 e relativo R.R. 13/2004;
- b. Centri per l'infanzia con pasto e sonno autorizzati ed accreditati così come previsti dalla L.R. 9/2003 e relativo R.R. 13/2004;
- c. Centri per l'infanzia senza pasto e sonno autorizzati ed accreditati così come previsti dalla L.R. 9/2003 e relativo R.R. 13/2004;
- d. Nidi domiciliari autorizzati ed accreditati così come previsti dalla DGR 1038/2012 e dal R.R. 13/2004;

Ai fini dell'ammissibilità della spesa i voucher devono:

- essere effettivamente spesi nelle suddette tipologie di strutture;
- essere stati spesi in conformità con le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art.4
(Caratteristiche della retta)

La retta mensile per la frequenza del bambino presso l'Ente gestore è stabilita in € _____ .

A fronte della disponibilità del voucher mensile di € 200, che costituisce copertura parziale o totale della retta stessa, la famiglia dovrà mensilmente corrispondere alla struttura i restanti € _____ .

L'Ente gestore riceverà dalla Regione il corrispettivo del voucher a seguito di presentazione di regolare documentazione così come previsto dall'art. 7 dell'Avviso.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
477

Qualora la retta mensile calcolata dall'Ente gestore risulti inferiore ai € 200, l'economia che ne risulta potrà compensare il costo dei mesi successivi, fermo restando il limite massimo dei 10 mesi di fruizione del voucher. Se nel limite dei 10 mesi l'economia non verrà spesa, la stessa verrà decurtata dal valore complessivo del voucher.

Art. 5
(Tempi di validità del contratto)

Il presente Contratto ha validità dal g____/m____/a_____ al g____m____/a_____, per la durata complessiva di n. mesi, salvo risoluzione anticipata, e comunque non oltre la data di scadenza del voucher.

Art. 6
(Obblighi dell'Ente gestore)

L'Ente gestore s'impegna a

1. mantenere in vigore i requisiti di autorizzazione ed accreditamento per tutta la durata del Contratto;
2. applicare le rette così come predisposte dal proprio regolamento e/o tariffario di servizio;
3. garantire al beneficiario che il costo mensile dell'acquisto del servizio, tramite l'uso del voucher, venga stabilito sottraendo allo stesso il valore del voucher;
4. comunicare tempestivamente alla famiglia beneficiaria e alla Regione l'eventuale rinuncia alla spendibilità del voucher presso la propria struttura;
5. trasmettere copia del Contratto sottoscritto alla Regione Marche almeno sette giorni prima dell'inizio della sua validità attraverso caricamento sul portale SIFORM;
6. informare i beneficiari circa l'utilizzo dei dati personali, degli stessi e del minore a carico, con particolare riferimento al conferimento dei dati alla Regione Marche, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 art.125, comma 2, lettera D;
7. conservare ogni documentazione attestante la presenza e la frequenza dei minori presso la struttura nonché la documentazione contabile.

Art. 7
(Obblighi del beneficiario)

Il beneficiario s'impegna a:

1. consegnare il voucher all'Ente gestore contraente entro il _____ come da accordo tra le parti;
2. non cedere a terzi il voucher ricevuto dall'ATS;
3. comunicare tempestivamente all'Ente gestore ed alla Regione l'eventuale rinuncia alla spendibilità del voucher o la variazione dell'Ente gestore presso cui ha iscritto il proprio figlio.

Art. 8
(Variazioni)

Ogni eventuale variazione rispetto ai soggetti contraenti ed alle condizioni riportate nel Contratto, dovrà essere comunicata tramite raccomandata A.R. alla Regione Marche Servizio Politiche Sociali e Sport – Via Gentile da Fabriano 3, 60125 Ancona, o tramite PEC all'indirizzo regione.marche.politichesociali@emarche.it, qualora in possesso.

Nello specifico, i contraenti dovranno essere tempestivamente comunicate le seguenti variazioni:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
477

- interruzione del Contratto tra beneficiario ed Ente gestore;
- stipula da parte del beneficiario di un nuovo Contratto con altro Ente gestore.

In quest'ultimo caso il beneficiario del voucher potrà continuare a fruire dello stesso (fino a concorrenza dell'importo massimo assegnato e comunque non oltre la data di scadenza del voucher), optando tempestivamente per altro servizio socio-educativo in possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell'art.5 dell'Avviso pubblico.

Art. 9
(Revoca del beneficio)

Le parti contraenti prendono atto che il Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport provvede con proprio atto o alla **revoca** del finanziamento concesso, nel caso di rinuncia al contributo da parte del soggetto beneficiario; o alla **revoca e al recupero** delle somme già erogate, nel caso di accertata violazione della normativa che disciplina l'intervento. Il beneficio è maturato esclusivamente fino alla data di revoca disposta nell'atto.

Art.10
(Risoluzione del contratto)

Il presente Contratto si risolve in questi casi:

- 1) interruzione definitiva, per qualunque motivazione, della frequenza del minore presso l'Ente gestore;
- 2) mancato adempimento degli obblighi delle parti contraenti di cui agli artt. 6 e 7;

Nei predetti casi di risoluzione, la Regione provvederà al rimborso dei voucher sino alle mensilità per le quali sia stata tenuta correttamente la documentazione amministrativa e contabile richiesta.

Art. 11
(Riservatezza)

Tutte le informazioni scambiate tra le parti per l'attuazione del presente Contratto si intendono soggette ai principi della riservatezza, e saranno utilizzate esclusivamente per gli scopi previsti dall'accordo.

L'Ente gestore si impegna ad osservare quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali acquisiti per lo svolgimento delle attività.

Il responsabile del trattamento dei dati personali per conto dell'Ente gestore è il/la in qualità di _____.

**I GENITORI
O ESERCENTI LA POTESTA GENITORIALE**

ENTE GESTORE

Il Legale Rappresentante